



# LA VOCE DEL SANTUARIO DIOCESANO MATER DOMINI

## LATERZA

20 LUGLIO 2017

### *Madre della preghiera universale*

*“Non prego solo per questi, ma anche per quelli che...crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa”. (Gv 17,20-21)*

La preghiera è un sentimento che scaturisce dal profondo del cuore verso Dio che è Padre di tutti e che ci ha creati con amore infinito. Può essere di supplica per chiedere a Dio qualcosa che noi riteniamo utile, buona, ma non sappiamo se è tale agli occhi di Dio; di ringraziamento e di lode, per favori e doni divini ottenuti, nonché per l'esistenza stessa che sempre dobbiamo al suo soffio vitale; di perdono dei peccati commessi perché riprendiamo a camminare nella via della vera vita, con rinnovato vigore spirituale, con la fiducia in un Padre che sempre accoglie i suoi figli e li perdona, se ritornano a Lui con tutto il cuore e con vero pentimento. *“Egli perdona tutte le tue colpe, guarisce tutte le tue malattie; salva dalla fossa la tua vita, ti corona di grazia e di misericordia; egli sazia di beni i tuoi giorni e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza”.* (Sal 103) E' una parte del Salmo che ci dice che Dio è amore; è Padre misericordioso che provvede a tutto. I salmi sono la preghiera per eccellenza del cristiano; in essi palpitano i cuori dei figli che si rivolgono al Padre in diverse occasioni e con diversi sentimenti. La vera preghiera non è mai fatta per se stessi; non c'è egoismo nella preghiera, ma altruismo, fratellanza, universalità. Quando prego per me, prego anche per tutti; quando chiedo per me, chiedo per tutti; quando ringrazio per me, ringrazio per tutti; quando dico: *“Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia”* (Salmo 50), imploro pietà per me e per tutti i fratelli che sono nel peccato, e Dio sa su chi farà piovere la sua misericordia. La preghiera universale affonda le sue radici nel comandamento dell'Amore del Padre Creatore, del Figlio Redentore, dello Spirito Santo Consolatore e datore dei suoi sette doni. *“Tu amerai il Signore tuo Dio...con tutte le forze...”* (Deut 6,7) e *“...il tuo prossimo come te stesso”.* (Lev 19,18) Gesù, per Amore, è morto per noi ed è risorto. La preghiera sacerdotale di Gesù, al Padre, prima della passione e morte, è universale; Gesù prega per tutti, annullando i confini di tempo e di spazio, perché conosciamo il Padre e ci sia donata la vita eterna. *“Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo...Padre Santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi...consacrali nella verità...Non prego solo per questi, ma anche per quelli che per la loro parola (degli inviati) crederanno in me; perché tutti siano una sola cosa...siano anch'essi in noi una sola cosa...”* (Gv 17,3.17.20-21) Gesù è morto per tutti, perché tutti, buoni e soprattutto cattivi, abbiamo la vita in Lui. Dal suo costato squarciato è nata la Chiesa con i sacramenti di salvezza, Battesimo, Eucaristia; Gesù ne è il capo e noi le sue membra; uniti in Lui, formano il Corpo mistico della Chiesa, che è il Corpo di Cristo. *“...noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo...ora il corpo non risulta di un membro solo, ma di molte membra...Dio ha composto il corpo...perché le varie membra avessero cura le une delle altre...Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte”.* (1 Cor 12,24ss) Gesù ci ha insegnato a pregare con la preghiera del *“Padre Nostro”*, per rivolgerci a Dio, con un solo cuore e una sola anima, chiedendogli quello che è utile alla nostra vita corporale e spirituale. Non diciamo: *“Padre mio, che sei nei cieli”, né: “..dammi oggi il mio pane”, né ciascuno chiede che sia rimesso soltanto il suo debito, o implora per sé solo di non essere indotto in tentazione o di essere liberato dal male. Per noi la preghiera è pubblica e universale e quando preghiamo, non imploriamo per uno solo, ma per tutto il popolo, poiché tutto il popolo forma una cosa sola. Il Dio della pace, che ha insegnato l'unità, volle che ciascuno pregasse per tutti, così come egli portò tutti nella persona di uno solo. I tre fanciulli nella fornace di fuoco si accordarono all'unisono nella preghiera e furono unanimi nell'accordo dello spirito. Quei tre a una sola voce cantarono un inno e benedicevamo Dio. (Dn 3,51) Proprio perché pregavano così, furono esauditi. Gli apostoli, si dice, *“erano tutti assidui e concordi nella preghiera insieme con alcune donne e con Maria, la Madre di Gesù, e con i fratelli di lui”.* (Atti 1,14) Dio ammette nella divina ed eterna dimora, coloro che pregano in fusione di cuori. Il *“Padre Nostro è preghiera universale e un vero compendio di dottrina celeste.”* (Sul *“Padre Nostro”* di San Cipriano, vescovo) La celebrazione eucaristica è preghiera di ringraziamento e di invocazione,*

con un cuore solo, pur essendo in molti. Ci nutriamo dell'unico cibo eucaristico; il Corpo e il Sangue di Cristo. *“Il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché c'è un solo pane, noi, pur essendo molti, siamo un corpo solo: tutti infatti partecipiamo dell'unico pane.”* (1Cor 10,16-17) Maria, con il suo “sì” ha accolto con amore il progetto di Dio per noi. E' divenuta nostra corredentrice e ha abbracciato, come Gesù, il mistero della nostra redenzione, pregando per noi sempre e specialmente sotto la Croce del Figlio morente. E' proprio qui, con il cuore impietrito dal dolore, che accoglie noi, in Giovanni, come suoi figli. *“Gesù allora vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: **“Donna, ecco il tuo figlio!”** Poi disse al discepolo: **“Ecco la tua madre!”*** (Gv 19,26-27) Maria è Madre della Chiesa e pertanto è Madre di tutti coloro che credono e crederanno nella missione redentrice di suo Figlio Gesù. E' Madre universale; tutti siamo suoi figli costati sangue purissimo di Gesù. Per noi ha offerto il martirio del suo cuore; siamo il prezzo del dolore che l'ha pietrificata, specialmente ai piedi della Croce. Gesù le ha affidato una missione: salvare le anime e Lei, senza posa, prega per noi; prega per gli uomini di ogni tempo e di ogni luogo; il suo cuore batte di premura per tutti, perché tutti i suoi figli vuole portare alla vita eterna. E' Madre della preghiera universale; è Madre sollecita e attenta per ognuno di noi. Partecipa alla *“più gioia nel cielo per un peccatore pentito che per novantanove giusti”*, perché per questi la gioia è già serbata nel suo cuore. Lasciamoci guidare dallo Spirito Santo e uniamoci a Maria, nostra tenera Madre e preghiamo con Lei per i bisogni nostri e dell'intera umanità.

### ***Veneriamo Maria***

*Veneriamo Maria con tutte le fibre del nostro cuore, con tutti gli affetti e desideri dell'anima nostra, perché tale è la volontà di colui che ha disposto che ogni cosa ci venga per mezzo di Maria. Sì, certo, è sua volontà, ma è anche interesse nostro. Giacché preoccupandosi in ogni necessità e con ogni mezzo di venire in aiuto ai miseri, Maria calma la nostra ansietà e ci dà fiducia, rafforza le nostre speranze, dissipa i timori, solleva il nostro scoraggiamento. ( San Bernardo da Chiaravalle )*

#### **Meditazione**

*“Se il vostro occhio è semplice, tutto il vostro corpo sarà lucido”, dice il divin Maestro. Cammina, dunque figliuol mio, con semplicità, e non fare tante riflessioni o dispute. Per te in questo mondo non c'è altro che Dio, e tu di tutto il resto non ti devi curare se non quando Dio lo vuole da te. **San Pio** (Epist. IV p.489)*

### ***PREGHIERA***

#### ***Alla Vergine Santa***

*Vergine Santa, nei vostri giorni gloriosi, non dimenticate le tristezze della terra. Date uno sguardo di bontà a coloro che soffrono, che lottano contro le difficoltà e che non cessano di immergere le loro labbra nelle amarezze della vita. Abbiate pietà di coloro che si amano e che sono stati separati. Abbiate pietà della solitudine del cuore. Abbiate pietà della debolezza della nostra fede. Abbiate pietà degli oggetti della nostra tenerezza. Abbiate pietà di quelli che piangono, di quelli che pregano, di quelli che temono e date a tutti la speranza e la pace. Amen. ( Abate PERREYVE )*

#### **LETTURA E MEDITAZIONE :**

Lv 19; Salmi 103 e 57; 1 Cor 12,12-27; 1 Cor 10,14-22

#### **IMPEGNO DI VITA:**

Pregare per sé e per gli altri

#### **PREGHIERA:**

S. Rosario per i malati incurabili e per la ricerca scientifica.